

PROGRAMMA ANNUALE 2021: una breve guida

Il programma annuale, con il PTOF e il Contratto integrativo di istituto, è uno dei documenti strategici della scuola. Essi esprimono la visione unitaria dell'istituzione scolastica. Il dirigente della scuola, quindi, ha un ruolo centrale nelle fasi di elaborazione e coordinamento dei tre documenti.

TEMPISTICA

Come già ricordato ai colleghi in un precedente documento (pubblicato nella APP ANP e [nell'area riservata del Sito ANP lo scorso 19 novembre](#)), la situazione emergenziale ha indotto il Ministero a prorogare di 45 giorni le scadenze contabili più importanti per le istituzioni scolastiche, vale a dire quelle riguardanti il programma annuale. La nota n. 27001 del 12 novembre 2020 fissa i seguenti nuovi termini:

- **entro il 15 gennaio 2021** - predisposizione di programma e relazione illustrativa e invio ai revisori dei conti
- **entro il 15 febbraio 2021** - eventuale restituzione del parere dei revisori e delibera di approvazione del Consiglio di istituto (anche in assenza del parere)

PROCEDURA

L'art. 5 c. 10 del D.I. n. 129/2018 prevede che il Ministero eroghi alle istituzioni scolastiche entro il mese di settembre di ogni anno la quota settembre-dicembre del fondo di funzionamento e contestualmente comunichi la consistenza del fondo relativo al periodo gennaio-agosto dell'anno scolastico di riferimento, che verrà erogata entro e non oltre il 28 febbraio successivo.

La comunicazione relativa ai suddetti fondi è pervenuta alle scuole con nota MI n. 23072 del 30 settembre 2020.

L'iter riguardante la predisposizione e l'approvazione del programma annuale consta delle seguenti azioni (art. 5 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 e nota MIUR n. 74 del 5 gennaio 2019):

- predisposizione, da parte del dirigente scolastico, del programma annuale e della relazione illustrativa in collaborazione, per l'ambito economico-finanziario, con il direttore SGA;
- riunione della Giunta esecutiva per preparare la presentazione del programma annuale e della relazione illustrativa al Consiglio di istituto;
- invio ai revisori dei conti per il previsto parere di regolarità contabile;
- approvazione da parte del Consiglio di istituto, anche in assenza del parere dei revisori o, in caso di parere sfavorevole, con adeguata motivazione;
- pubblicazione entro 15 gg. dall'approvazione nel Portale unico dei dati della scuola e nel sito internet dell'istituto (sezione *Amministrazione Trasparente*).

In caso di mancata approvazione, il dirigente della scuola provvede alla gestione provvisoria per garantire il funzionamento amministrativo e didattico comunicandola all'Ufficio scolastico regionale competente (il primo giorno lavorativo successivo al 15 febbraio per il programma annuale 2021) che, entro 10 gg. dalla ricezione della comunicazione, nomina un commissario *ad acta* che provvederà all'approvazione del programma entro 15 gg.

La verifica dello stato di attuazione del programma annuale è prevista entro il 30 giugno 2021.

SOGGETTI COINVOLTI

- Consiglio di Istituto: funzioni di indirizzo politico
- Giunta esecutiva: funzioni propedeutiche ai lavori del CdI (*)
- Dirigente scolastico: funzioni di predisposizione, di gestione e di realizzazione
- DSGA: funzioni di collaborazione con il dirigente scolastico (istruttorie, contabili e patrimoniali)
- Revisori: funzioni di controllo
- MI/Ufficio scolastico Regionale: funzioni generali di consulenza e di supporto

(*) *La Giunta esecutiva non delibera, ma presenta e trasmette, sulla base dell'istruttoria operata dal DSGA e della predisposizione del dirigente scolastico, il documento finale al Consiglio d'istituto per l'approvazione.*

FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Al dirigente scolastico spetta il coordinamento tra P.T.O.F., programma annuale e contratto integrativo di Istituto. Il dirigente, infatti:

- imparte al Collegio dei docenti gli indirizzi per l'elaborazione del PTOF che contiene le attività della scuola, esplicitando le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione;
- traduce in dati finanziari nel programma annuale le attività didattico-formativa previste dal P.T.O.F.;
- contratta con la parte sindacale, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione, i criteri per la retribuzione accessoria del personale, in relazione alla realizzazione del P.T.O.F.

È quindi responsabilità del dirigente scolastico armonizzare i tre strumenti in modo che convergano nella realizzazione degli obiettivi fissati nel suddetto Piano.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

La predisposizione e la realizzazione del programma annuale è, come già detto, una precisa responsabilità del dirigente della scuola in quanto rientra pienamente nella sua funzione di gestione unitaria prevista dall'art. 25 del D. lgs n.165/2001.

In tal senso può essere utile sottolineare che disporre di un programma annuale ben fatto significa prioritariamente poter contare su uno strumento gestionale che garantisca un approccio attento sia agli aspetti quantitativi che a quelli qualitativi nella prospettiva del miglioramento. Per questo, e non a caso, il programma annuale deve essere corredata da una relazione illustrativa redatta dal dirigente scolastico in cui va evidenziato il rapporto funzionale tra l'entità delle somme impegnate nei vari aggregati di spesa e le attività necessarie a perseguire gli obiettivi del PTOF.

Il criterio della coerenza tra gli aspetti contabili e quanto effettivamente si intende realizzare esige, dunque, che il dirigente scolastico non debba soltanto redigere un programma annuale ineccepibile sotto il profilo amministrativo prevedendo 'quanto' si intende spendere, ma anche, e soprattutto, illustrare tramite questo documento 'come' si spenderà e quali risultati si attendano rispetto agli obiettivi posti, nella consapevolezza che la gestione finanziaria rappresenti una leva fondamentale per il conseguimento delle finalità istituzionali di ciascuna scuola.